

CLASSE 3H - TEORIA DELLA COMUNICAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO – Prof. Massimiliano Giovanni Papili

Libro di testo: Giovanna Colli - “Comunicazione - Dalla teoria alle competenze comunicative efficaci”, Clitt editore (2019)

PREMESSA:

L’insegnamento di Teoria della Comunicazione, durante il terzo anno, ha i seguenti **obiettivi**:

- Acquisire conoscenza dei più diffusi linguaggi usati nelle comunicazioni di massa
- Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra interiorità e dinamiche relazionali
- Acquisire consapevolezza della diversificazione dei bisogni del cliente
- Comprendere i principali fattori che determinano la comunicazione in un sistema aziendale
- Prendere consapevolezza delle proprie motivazioni al lavoro
- Prendere consapevolezza dell’importanza delle strategie di comunicazione efficace per le aziende che operano nel settore commerciale

Al termine del terzo anno, lo studente deve aver acquisito le seguenti **competenze**:

- Saper estrarre i concetti chiave della disciplina
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Saper collegare gli argomenti studiati alle situazioni ed ai problemi della realtà individuale e sociale
- Saper applicare quanto appreso in varie situazioni proposte

Quanto scritto sopra è acquisibile sulla base delle seguenti **abilità**:

- Stilare relazioni, produrre schemi, costruire mappe concettuali e prodotti multimediali, sulla base delle indicazioni dell’insegnante.
- Rielaborare in modo personale i contenuti proposti
- Riferire le conoscenze acquisite contestualizzandole

CONTENUTI TERZO ANNO:

INTRODUZIONE ALL'INSEGNAMENTO DI TEORIA DELLA COMUNICAZIONE (TERZO ANNO)

Dialogo per capire conoscenze maturate e situazione di partenza della classe.

Gli alunni e la Comunicazione: presentazione della materia e dei metodi di insegnamento scelti.

Approfondimento: creazione di una scheda conoscitiva da parte degli alunni (facoltativa).

1. LA DINAMICA DEL PROCESSO DI COMUNICAZIONE

- I FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE UMANA. BISOGNI E SCOPI DELLA COMUNICAZIONE.
- IL MODELLO CIBERNETICO E QUELLO SISTEMICO-RELAZIONALE.
- I SEGNI E LA SEMIOTICA.
- LA CLASSIFICAZIONE DEI SEGNI.

2. LA PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE UMANA

- WATZLAWICK ED I CINQUE ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE.
- IL LINGUAGGIO NON VERBALE, IL PARAVERBALE E LA PROSSEMICA.
- LE COMPETENZE NON VERBALI.

3. LE BASI DELLA COMUNICAZIONE ED UNO SGUARDO AL FUTURO NEL TEMPO DELLA PANDEMIA...

- IL MODELLO MATEMATICO DI CLAUDE SHANNON E WARREN WEAVER.
- I CINQUE ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE.
- LA COMUNICAZIONE VERBALE, PARAVERBALE E NON VERBALE.
- COMUNICAZIONE NON VERBALE, I SEGNALI DEL CORPO UMANO: LA PROSSEMICA E LE SUE ZONE, LE ESPRESSIONI DEL VOLTO.
- LE QUATTRO ZONE DELLA PROSSEMICA E L'ATTUALE DISTANZIAMENTO SOCIALE (LEZIONE MUTUATA TRAMITE DIBATTITO).
- LA PROSSEMICA NEL TEMPO DELLA PANDEMIA: FINE DELLE RELAZIONI SOCIALI TRADIZIONALI? (LEZIONE MUTUATA TRAMITE DIBATTITO).
- LA PROSSEMICA ED IL DISTANZIAMENTO SOCIALE: VISIONE DI VIDEO E DISPENSE PER STIMOLARE IL SENSO CRITICO SUL SIGNIFICATO ATTUALE DI "PROSSEMICA"(...È IN ATTO UN CAMBIAMENTO DEFINITIVO DELLE RELAZIONI SOCIALI?).
- INTERAZIONE UOMO-MACCHINA (DA CUI NASCE L'ERGONOMIA CHE, CON L'USABILITÀ E LE 10 EURISTICHE DI JAKOB NIELSEN, RIVOLUZIONERÀ IL WEB).
- VIDEOLEZIONE-DIBATTITO SUI VIDEOGIOCHI, MEDIA DIGITALI: IL CASO DEL GIOCO "CYBERPUNK 2077", IL GIOCO CHE COMUNICA COME POTREBBE ESSERE IL NOSTRO PROSSIMO FUTURO.
- "LUDENDO DOCERE": LA COMUNICAZIONE DIGITALE, L'ESEMPIO EDUCATIVO DI ALCUNI VIDEOGIOCHI, STRUMENTI PEDAGOGICI.

4. SAPER COMUNICARE SÉ STESSI AGLI ALTRI

- L'IMMAGINE DI SÉ.
- FASCINO E CARISMA.
- IDENTITÀ ED AUTOSTIMA.
- COMUNICARE SE STESSI AGLI ALTRI: L'IMPORTANZA DELL'IMMAGINE PERSONALE (COMUNICAZIONE NON VERBALE), INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (COMUNICAZIONE E MARKETING).
- LA COMUNICAZIONE DI SÉ: SUPERARE IL CORTOCIRCUITO EMOZIONALE CHE PUÒ BLOCCARE IL GIUSTO APPRENDIMENTO.
- I CAMBIAMENTI SOCIALI DOVUTI ALLA PANDEMIA: RIFLESSIONI E SOLUZIONI DEGLI ALUNNI (LEZIONE MUTUATA TRAMITE BRAINSTORMING).

5. PERCEZIONE E COMUNICAZIONE

- IL MODELLO DELLA P.N.L. E LA MAPPA DEL MONDO. I SISTEMI SENSORIALI ED I FILTRI PERCETTIVI.
- LA CLASSIFICAZIONE DEI TIPI VISIVI, Uditivi e CINESTESICI.
- LA PERCEZIONE VISIVA. LA GESTALT E LE LEGGI DELL'ORGANIZZAZIONE PERCETTIVA.

6. LA CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO

- IL GRUPPO E LE SUE DINAMICHE: IL GRUPPO SECONDO LEWIN, I RUOLI NEL GRUPPO, IL GRUPPO EFFICACE, IL FENOMENO DEL BULLISMO.

7. LE COMPETENZE COMUNICATIVE A LIVELLO INTERPERSONALE

- SAPER COMUNICARE EFFICACEMENTE COME "SKILL FOR LIFE": L'AUTOCONSAPEVOLEZZA, L'EMPATIA, GLI STILI COMUNICATIVI, L'ASCOLTO, INVIARE I MESSAGGI IN PRIMA PERSONA.

8. LE COMPETENZE COMUNICATIVE A LIVELLO AZIENDALE

- COMUNICAZIONI INTERNE E COMUNICAZIONI ESTERNE.
- IL MARKETING.

9. LE COMUNICAZIONI DI MASSA

- SOCIETÀ E COMUNICAZIONI: LA COMUNICAZIONE SOCIALE. I NUOVI MODELLI IMPOSTI DAL WEB 2.0.
- MEDIA E SOCIETÀ. IL PENSIERO DI MCLUHAN.
- LA STORIA DEI MEDIA E I LORO LINGUAGGI: LA TELEVISIONE, LA RADIO, LA STAMPA, INTERNET E LA RIVOLUZIONE CULTURALE.
- I MASS MEDIA E LA PROPAGANDA NAZISTA. LA LETTURA PSICANALITICA DELLA PSICOLOGIA DELLE MASSE.

APPROFONDIMENTI:

DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE, VISIONE DI FILMATI/SLIDES E RICERCHE SUL WEB (TRAMITE IL COMPUTER DI CLASSE)

VALUTAZIONI E VERIFICHE:

VERIFICHE ORALI (INTERROGAZIONI, INTERVENTI DAL POSTO) – VERIFICHE SCRITTE (TEST A RISPOSTA MULTIPLA ED APERTA, ELABORATI SCRITTI).

METODI DIDATTICI ADOTTATI:

LEZIONI FRONTALI, LEZIONE-DISCUSSIONE, LETTURA IN CLASSE (DEL LIBRO DI TESTO E DELLE FOTOCOPIE), DIDATTICA A DISTANZA (O LEZIONE ASINCRONA CON DISPENSE INSERITE NEL REGISTRO ELETTRONICO), LAVORI DI GRUPPO, SIMULAZIONI E GIOCHI DI RUOLO SU SCAMBI COMUNICATIVI CON SUCCESSIVE ANALISI E DIBATTITO.

Gli Allievi:

Il Docente:

(Prof. Massimiliano Giovanni Papili)

.....

.....

.....